IMMIGRAZIONE, Nel 2017 dall'Algeria 1.929 clandestini, ma ministro Minniti sminuisce: "Appena il 2% degli arrivi totali"

Date : 20 Dicembre 2017

Finalmente, si conoscono i **numeri ufficiali degli 'harraga'** (*termine dialettale per indicare coloro che partono verso l'Europa in modo irregolare*) arrivati nelle spiagge sulcitane durante l'ultimo triennio: 343 nel 2015, 1.325 nel 2016 e **1.929 nel 2017**. Tra i Paesi di stato di provenienza indicate dal **Ministero dell'Interno** **Minniti**, in

Il **responsabile del Viminale**, però, ha voluto evidenziare come *"l'incidenza percentuale dei migranti provenienti dall'Algeria si attesta sul 2%"*. In linea con quanto già disse, quasi infastidito dalle **proteste provenienti dall'Isola**, l'*ambasciatore italiano ad Algeri, Pasquale Ferrara*: *"Parliamo di un fenomeno di dimensioni esigue".* Ma le cifre da lui citate (*"I migranti che si imbarcano da Annaba diretti in Sardegna sono circa un migliaio all'anno"*) sono risultate inferiori del 50% rispetto a quelle ufficiali dichiarate dal *Ministro*.

Gli **sbarchi** registrati sarebbero stati 143 (*una media di oltre 13 algerini a barchino*) ed il *Ministro* anche ricordato che nella *Questura di Cagliari* è stata istituita *"un'articolazione investigativa dedicata che ha consentito recentemente l'esecuzione di otto provvedimenti restrittivi nei confronti di soggetti dediti a favoreggiamento dell'immigrazione clandestina e alla falsificazione di documenti"*. Secondo **Minniti**, *"la crescita va, tuttavia, collegata in un quadro generale che non ci porta a ritenere che si tratta di rotte nuove o alternative. Si tratta del rafforzamento di rotte già esistenti"*, perciò escludendo che la **rotta algerina** possa essere utilizzata come via alternativa dalle **migrazioni subsahariane verso l'Europa**. Infine, ha confermato l'intensificarsi dei **rapporti con l'Algeria**.

"Altro che decremento generale - ha commentato **Bruno Murgia**, deputato di FdI - *Il flusso di migrazione dall'Algeria verso la Sardegna è aumentato del 500% in due anni, un peso che i Sardi non possono*

sostenere e di difficile integrazione, ma che il Governo si ostina a non contrastare e minimizzare. Duemila algerini, un flusso enorme e insostenibile. Continuiamo a combattere per limitare, contenere e bloccare le rotte verso la Sardegna, che già soffre una profonda crisi demografica".

"I report mostrano come, dopo i provvedimenti di clemenza in Tunisia, sia possibile l'infiltrazione di elementi jihadisti fra i flussi di migranti - ha aggiunto **Murgia** - *I tunisini in arrivo sulle coste della Sicilia meridionale e delle isole Pelagie, perlopiù su imbarcazioni molto piccole e in orari notturni nel tentativo di rendersi 'invisibili' non appena sbarcati, sarebbero per la stragrande maggioranza ex detenuti. Numeri e situazioni inquietanti, ma il governo Gentiloni continua ad attribuirsi il merito di una diminuzione dei flussi in questo anno, dopo anni di mancanza totale di regolamentazione e controllo"*. *(fm)*

(admaioramedia.it)